

26



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Provincia di BRINDISI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Tassa Rifiuti (TARI) 2016 - Fissazione dei termini di scadenza dei versamenti e determinazione del numero delle rate di pagamento. Disposizione per l'emissione del ruolo in acconto - Modifica al Regolamento TARI.

L'anno 2016 il giorno 14 del mese di APRILE alle ore 18:30, nella sala consiliare della Sede Municipale del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI	N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1	DE LUCA Salvatore	Si		8	PEZZUTO Nicola	Si	
2	ROLLO Marialuce	Si		9	DE LORENZO Alberico	Si	
3	BRIGANTI Francesco	Si		10	BUDANO Gianluca	Si	
4	MONCULLO Claudio	Si		11	CESANO Simona	Si	
5	CASCIONE Valentina	Si		12	GATTO Rosalba	Si	
6	MARINO Roberta	Si		13	MAZZOTTA Lorenzo	Si	
7	MAZZOTTA Antonino	Si					

Totale presenze 13 Totale assenze 0

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il Consigliere Sig.ra MARINO Roberta nella sua qualità di Presidente del Consiglio;
- Partecipa il Segretario generale Dott.ssa DESIATI Maria Antonietta. La seduta è PUBBLICA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali hanno espresso parere FAVOREVOLE.

<p>VI° SETTORE - TRIBUTI - AA.PP- SUAP - INNOVAZIONE TECNOLOGICA (Regolarità tecnica)</p> <p>Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. D.Lgs. N° 267/2000</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO rag. Vincenzo BLASI MARTINA</p>	<p>SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO (Regolarità contabile)</p> <p>Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. D.Lgs. N° 267/2000</p> <p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Dott. Fabio RIZZO</p>	<p>Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità a legge, statuto e regolamenti della presente deliberazione (Decreto Sindacale n. 15 del 21/05/2003)</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa DESIATI Maria Antonietta</p>
---	---	--

Il Presidente cede la parola all'Ass. Mazzotta A. che illustra la proposta.

Seguono alcuni interventi dei presenti, di cui all'allegato verbale, da cui si evince che per mero errore materiale non è stata ben esplicitata la modifica del comma 1, art. 43, in cui si prevede la possibilità della Giunta oltre che del Consiglio di modificare la data di scadenza delle rate (nel regolamento originale tale possibilità era attribuita solo al Consiglio).

Il Presidente invita a votare la integrazione della proposta prevedendo al punto 2 della proposta di deliberazione la seguente integrazione: "di modificare il comma 1, art. 43, aggiungendo dopo le parole "Consiglio Comunale" le parole "o Giunta Comunale"".

Il Consiglio approva all'unanimità la modifica.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI) ed evidenziato che i commi dal 641 al 668 disciplinano l'applicazione di quest'ultima;

Dato atto che l'entrata, di natura tributaria, deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Ricordato che, ai sensi del comma 651 del citato articolo 1 della L. 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158;

Visto che il successivo comma 683 dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dal Consiglio Comunale, mentre il comma 688 dispone che le scadenze di pagamento della TARI sono stabilite dal Comune prevedendo, di norma, almeno due rate a scadenza semestrale;

Considerato che l'articolo 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296 stabilisce che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Visto il vigente Regolamento TARI approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 12 del 10/07/2014 ed in particolare l'art. 34 rubricato "Riscossione" che prevede l'invio di avvisi di pagamento con allegati i modelli per il versamento;

Dato atto che il medesimo articolo prevede, in regime ordinario, la suddivisione dell'ammontare complessivo in quattro rate scadenti nei mesi di maggio, luglio, settembre e novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di novembre di ciascun anno;

Richiamato il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Delle Finanze – Dir. Legislazione tributaria e federalismo fiscale – ufficio XII prot.n. 5648 del 24/03/2014 avente ad oggetto "Tassa sui rifiuti (TARI) – Acconto. Quesito." secondo cui "...il comma 688 attribuisce ai comuni la piena facoltà di stabilire liberamente le scadenze e il numero delle rate della TARI, prevedendo come unico limite il rispetto della previsione di un numero minimo di due rate semestrali" e che pertanto "... non emerge la necessità di introdurre una disposizione legislativa che preveda la possibilità di versare acconti sulla base delle somme corrisposte l'anno precedente .. (omissis) ... essendo il comune, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, libero di determinare le modalità di riscossione della TARI"

Preso atto, quindi, che, nelle more della determinazione delle tariffe per l'anno 2016, sono ammessi acconti calcolati sulla base di quanto pagato dai contribuenti lo scorso anno per tassa sui rifiuti (TARI);

Evidenziato che per far fronte al sostenimento delle spese per il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, al fine di disporre delle necessarie entrate di cassa ed evitare rischi di liquidità, si ritiene opportuno procedere con la riscossione di un acconto della tassa sui rifiuti, TARI, per l'anno 2016;

Valutato che, per graduare il carico dei contribuenti, non disponendo attualmente degli effettivi costi di investimento e di gestione per l'anno, si ritiene di provvedere all'emissione di avvisi di pagamento a titolo di ACCONTO TARI 2016 il cui importo dovrà essere calcolato, per tutte le tipologie di utenza, nella misura del **90%** delle tariffe deliberate per TARI 2015 (deliberazione della C.S. n. 14 del 6/08/2015);

Per quanto ante esposto, l'importo complessivo dovuto **a titolo di acconto** sarà riscosso in **sette rate** scadenti il 30 aprile - 30 maggio - 30 giugno - 30 luglio - 30 agosto - 30 settembre - 31 ottobre 2016 se l'importo, in acconto, è superiore ad euro 250,00, mentre in **cinque rate**, se l'importo supera euro 150.00 e fino ad euro 250.00, infine in **tre rate** se l'importo in acconto non supera le 150,00 euro;

Dato atto che, successivamente all'approvazione delle tariffe TARI 2016, si provvederà ad inoltrare ai contribuenti l'avviso di pagamento e il relativo modello F24 per la **riscossione del saldo a conguaglio**, calcolato con le tariffe definitive, tenuto conto dei versamenti già eseguiti a titolo di acconto; la rata di saldo avrà scadenza **15 novembre 2016**;

Atteso che la necessità di individuare le predette scadenze per la riscossione della TARI ordinaria 2016, comporta l'esigenza di modificare il comma 2 del citato articolo 34 del Regolamento Comunale TARI mediante la sostituzione del periodo *"suddividendo l'ammontare complessivo in massimo quattro rate, di norma scadenti nei mesi di maggio, luglio, settembre e novembre,"* con il periodo ***"suddividendo l'ammontare complessivo in un numero massimo di otto rate, annualmente stabilite dal Consiglio o dalla Giunta"***;

Precisato che il nuovo tenore letterale della partizione di interesse del comma 2 sarà pertanto la seguente: *"Il Comune riscuote il tributo comunale della componente TARI dovuto in base alle dichiarazioni inviando ai contribuenti inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo e tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo in un numero massimo di otto rate, annualmente stabilite dal Consiglio o dalla Giunta, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di novembre di ciascun anno."*

Rilevato che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

Ritenuto, inoltre, di modificare l'art.43 - primo comma - , del vigente Regolamento Comunale TARI, così come segue:

"Art. 43

Disposizioni per l'anno 2016

1. Per l'anno 2016 il tributo sarà versato così come segue:

- n. **3** rate in acconto se l'importo non supera euro 150,00;
- n. **5** rate in acconto se l'importo è superiore a 150,00 euro e fino a 250,00 euro;
- n. **7** rate in acconto se l'importo è superiore ad euro 250,00.

Le rate avranno le seguenti scadenze: il 30 aprile - 30 maggio - 30 giugno - 30 luglio - 30 agosto - 30 settembre - 31 ottobre 2016.

Il versamento a saldo e conguaglio sarà versato entro il **15 novembre 2016**."

Precisato che la presente deliberazione, che individua le scadenze e il numero delle rate, sarà pubblicata anche sul sito web istituzionale del comune e sarà consultabile nella sezione dedicata all'ufficio tributi –

Tributi Modulistica;

Visto il D.M. 01/03/2016, che ha disposto il differimento al 30/04/2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs 15/11/1997, n. 446, che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e che tali regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto al 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto altresì l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 ove si prevede che: *“a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.....”* (omissis) *“... Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52 comma 2 terzo periodo del decreto legislativo n, 446 del 1997.”*;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 12/04/2016;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti (verbale n. 49 del 7/4/2016) ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7 del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000);

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SENTITI gli interventi di cui al verbale di seduta da inserire agli atti;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. Di stabilire che, nelle more della definizione del piano finanziario del servizio di smaltimento dei rifiuti e della determinazione delle tariffe per l'anno in corso, la tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016, sarà riscossa in otto rate scadenti il 30 aprile - 30 maggio - 30 giugno - 30 luglio - 30 agosto - 30 settembre - 31 ottobre 2016 se l'importo, in acconto, è superiore ad euro 250,00, mentre in **cinque rate**, se l'importo supera euro 150.00 e fino ad euro 250.00, infine in **tre rate** se l'importo in acconto non supera le 150,00 euro e che le prime sette rate, dovute a titolo di acconto, saranno calcolate nella misura del 90 per cento della tariffa TARI già approvata per l'anno 2015 per ciascuna tipologia e categoria di utenza, mentre l'ultima rata, a saldo e conguaglio, sarà determinata sulla base delle tariffe TARI 2016 che saranno approvate e avrà come scadenza il **15 novembre 2016**.
2. di modificare il comma 1 dell'articolo 34 del Regolamento Comunale TARI, approvato con deliberazione della C.S. n. 12 del 10/07/2014, mediante l'aggiunta, dopo il termine “Consiglio Comunale” , di: “**o Giunta Comunale**”.
3. di modificare il comma 2 dell'articolo 34 del Regolamento Comunale TARI, approvato con deliberazione della C.S. n. 12 del 10/07/2014, mediante la sostituzione del periodo *“suddividendo l'ammontare complessivo in massimo quattro rate, di norma scadenti nei mesi di maggio, luglio, settembre e novembre,”* con il periodo *“suddividendo l'ammontare complessivo in un numero massimo di otto rate, annualmente stabilite dal Consiglio o dalla Giunta ” per cui, per effetto di tale modifica,* il nuovo tenore letterale della partizione di interesse del comma 2 sarà pertanto la seguente: *“ Il Comune riscuote il tributo comunale della componente TARI dovuto in base alle dichiarazioni inviando ai contribuenti inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo e tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo in un numero massimo di otto rate, annualmente*

stabilite dal Consiglio o dalla Giunta, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di novembre di ciascun anno."

4. di modificare, altresì, l'art.43 – comma primo - del vigente Regolamento Comunale TARI, così come segue:

**"Art. 43
Disposizioni per l'anno 2016**

1. Per l'anno **2016** il tributo sarà versato così come segue:

- n. **3** rate in acconto se l'importo non supera euro 150,00;
- n. **5** rate in acconto se l'importo è superiore a 150,00 euro e fino a 250,00 euro;
- n. **7** rate in acconto se l'importo è superiore ad euro 250,00.

Le rate avranno le seguenti scadenze: il **30 aprile - 30 maggio - 30 giugno - 30 luglio - 30 agosto - 30 settembre - 31 ottobre 2016.**

Il versamento a saldo e conguaglio sarà versato entro il **15 novembre 2016.**"

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del Comune.
5. di demandare al Responsabile del Settore VI° ogni eventuale atto consequenziale dopo l'esecutività della presente deliberazione.

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo 18/8/2000, n.267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sig.ra MARINO Roberta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa DESIATI Maria Antonietta

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line del sito comunale per 15 giorni consecutivi.

Cellino San Marco, li 10/05/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Sig.ra SPADARO Antonella

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il giorno 14/04/2016 per:

- dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U. D.Lgs. 267/2000);
- decorrenza di gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. D.Lgs. 267/2000);
- decorrenza dei termini dei 30 gg. dall'inizio della pubblicazione (art. 6, comma 5, T.U. D.Lgs 267/2000);

Cellino San Marco, li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa DESIATI Maria Antonietta